



Provincia di Cremona

Settore Territorio, Trasporti, Programmazione
Ufficio navigazione interna

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

tel. 0372/406517 fax 0372/406533 - e-mail: navigazione@provincia.cremona.it
codice fiscale 80002130195

Gruppo di Lavoro sulla Navigazione interna VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 MARZO 2006

Presso la sala riunioni al piano terra della sede della Provincia in via Dante 134 si è svolta la riunione insediativa del Gruppo di Lavoro (GdL) sulla Navigazione Interna, convocata con nota prot. n. 48042/2006, con il seguente o.d.g.:

1. il sistema idroviario;
2. i Porti di Cremona e Mantova;
3. il sistema mantovano.

Sono presenti:

Ente

REGIONE LOMBARDIA - MILANO
REGIONE LOMBARDIA - MANTOVA
REGIONE LOMBARDIA - MANTOVA
REGIONE LOMBARDIA - CREMONA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA
REGIONE PIEMONTE - TORINO
PROVINCIA DI MANTOVA
PROVINCIA DI PIACENZA
PROVINCIA DI PARMA
PROVINCIA DI FERRARA
PROVINCIA DI LODI
PROVINCIA DI LODI
AIPO - PARMA
AIPO - CREMONA
AUTORITA' DI BACINO - PARMA
AZIENDA DEI PORTI CREMONA
ARNI - BORETTO (RE)
SISTEMI TERRITORIALI SPA
INTERPORTO DI ROVIGO SPA
COMUNITA' PADANA - CREMONA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI - CREMONA
CONII - CREMONA

Dr. Maurizio Federici
Dr. Pietro Gialdini
Fabio Salardi
Ing. Marco Zanotto
Ing. Cristina Bianchi
Arch. Paolo Mancin
Ing. Gabriele Negrini
Arch. Gian Battista Volpe
Geom. Luigi Carbognani
Arch. Enrico Goberti
Geom. Carlo Benelli
Savino Carilli
Ing. Mirella Vergnani
Geom. Luigi Maccabelli

Cap. Fulvio Regis
Ing. Angelo Monfardini
Geom. Egidio Pivaro
Erasmus Bordin
Dr. Gianezio Dolfini
Dr. Ernesto Cabrini
Laura Rossi

Partecipano ai lavori:

PROVINCIA DI CREMONA - Turismo
PROVINCIA DI CREMONA - Ambiente
PROVINCIA DI CREMONA - Territorio
A.BI.BES.

Palmiro Donelli
Ing. Alessandro Manfredini
Arch. Paolo Merlini

Apri i lavori il Vice Presidente, Assessore al Territorio, Agostino Alloni che, ringraziati i presenti, illustra le motivazioni che hanno portato alla costituzione del GdL in vista del IV Convegno Nazionale del Po.

Passa quindi la parola a Picarelli, in qualità di consulente del costituendo Ufficio Navigazione della Provincia di Cremona, che illustra il programma dei lavori previsti per le 7 riunioni del GdL e definisce la finalità dei lavori del Gruppo.

Chiede quindi ai presenti di proporre eventuali variazioni o integrazioni al programma e di portare a conoscenza del Gruppo eventuali loro esperienze.

Interviene quindi Carilli della Provincia di Lodi chiedendo che il programma venga integrato con contributi che valutino sia gli aspetti turistici della navigazione sia l'intermodalità.

Prosegue Bianchi della Regione Emilia Romagna proponendo di portare all'attenzione del Gruppo le problematiche e le proposte riguardanti lo sbocco a mare.

Bordin dell'Interporto di Rovigo, dopo aver proposto di tenere un'eventuale riunione anche presso la loro struttura, porta a conoscenza dello studio preliminare, affidato all'Università di Genova, per la realizzazione di una nave-tipo fluviomarittima con massima capacità di carico e ne propone l'eventuale illustrazione dettagliata.

Prende quindi la parola Federici della Regione Lombardia che, riprendendo dall'intervento della Regione Emilia Romagna, sottolinea la necessità di attivare sinergie in grado di affrontare le problematiche relative allo sbocco a mare. Segnala che sono pervenute alla Regione richieste di rendere navigabili anche altri corsi d'acqua (Oglio e Adda). Sottolinea inoltre l'importanza di promuovere un dialogo tra armatori ed aziende (specie dell'area veneta) che possano garantire carichi sia nei viaggi di andata che di ritorno. Coglie l'occasione per evidenziare l'importanza della partecipazione della Regione Veneto ai lavori del Gruppo.

Terminati gli interventi precedenti Picarelli informa il GdL della prossima realizzazione del sito web della Provincia di Cremona e coglie l'occasione per invitare i componenti ad inviare contributi tecnici per implementarlo.

Prende quindi la parola Monfardini ed esprime apprezzamento per la completezza del programma di lavoro che comprende anche l'analisi delle problematiche legate agli aspetti della navigabilità e della flotta.

Interviene quindi Donelli esprimendo, come Carilli, l'opportunità di integrare il programma dei lavori con gli aspetti turistici della navigazione; ritiene inoltre che gli incontri del GdL saranno preziose occasioni per confronti e dialoghi specie con gli Enti dell'Emilia Romagna: si potrà così evitare la duplicazione di studi e ricerche sugli stessi tratti fluviali.

Mancini informa che la Regione Piemonte, che negli anni passati aveva rivolto l'attenzione quasi esclusivamente alla navigazione lacustre, è in possesso di uno studio recente sulla navigazione fluviale ed afferma l'intenzione di portarlo a conoscenza del GdL.

Picarelli espone quindi la sua presentazione (scaricabile all'indirizzo www.provincia.cremona.it sezione dedicata alla navigazione) relativa allo "*Stato di avanzamento dei programmi di adeguamento e sviluppo del sistema idroviario padano-veneto*", descrivendo la situazione attuale della rete e quella in programma nonché la tipologie prevalenti di merci trasportate.

Prende la parola Regis che dapprima espone alcune problematiche (altezza ponti, terza fila di container sulle chiatte, diminuzione delle rotture di carico, incentivazione dell'insediamento di cantieri navali, difficoltà nella navigazione sul Po) che sarebbe auspicabile superare per migliorare la navigazione interna e in seguito illustra la situazione del porto di Cremona inteso come sistema portuale (comprendente sia il trasporto per via d'acqua che su ferro e gomma).

Infine interviene Negrini che riferisce sulla situazione del sistema idroviario mantovano e quindi del Canale-Fissero-Tartaro-Canalbiano ora ribattezzato Mantova-Adriatico grazie al quale Mantova è diventata un importante centro intermodale; espone inoltre i vantaggi ottenuti nella navigazione del canale, tra cui: navigabilità garantita tutto l'anno, fondali costanti, affidabilità nella consegna delle merci.

Picarelli, ringraziando i partecipanti, chiude i lavori dando appuntamento al prossimo incontro programmato per il 29 marzo '06.

LA SEGRETERIA TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO